

## Rassegna del 08/04/2018

---

Nazione Pontedera	<b>PONTEREDA Bullismo</b> La polizia incontra i ragazzi	...	1
Nazione Pontedera	<b>UNIONE VALDERA</b> Ciampi resterà presidente Nuove deleghe a Capannoli	...	3
Nazione Pontedera	<b>La classifica dei più ricchi - Lajatico, i paperoni sono altri «Paese più famoso Ma tanti scappano»</b>	<b>Bargagna Saverio</b>	5
Nazione Pontedera	<b>Santa Croce, il trono perduto Pontedera regina della Valdera</b>	...	7
Nazione Pontedera	<b>Reddito di inclusione, domande e attese «La mia odissea: lotta contro la burocrazia»</b>	<b>Nuti Gabriele</b>	9
Nazione Empoli	<b>Basket Il Biancorosso</b>	...	11
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Una domenica al centro trasfusionale per donare sangue</b>	<b>Quirici Andreas</b>	13
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>PRIMA E SECONDA Pomarance e Orentano, sfide per la vetta</b>	...	15
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Use si gioca una bella fetta di playoff</b>	...	17

**PONTEREDERA**

# Bullismo La polizia incontra i ragazzi

**EDUCAZIONE** alla legalità: anche quest'anno in Valdera la polizia ha effettuato incontri con gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il dirigente del commissariato di Pontedera, vicequestore aggiunto Luigi Fezza (**nella foto**), ha tenuto diverse conferenze con gli studenti delle scuole superiori di Pontedera e con quelli delle medie della Valdera. Gli incontri, calibrati secondo la fascia d'età dei ragazzi, sono stati incentrati su sicurezza stradale, bullismo, pericoli derivanti dall'uso delle sostanze stupefacenti e social network. Gli incontri tematici sono stati effettuati nelle scuole superiori Montale, Fermi, XXV Aprile e Marconi, con la partecipazione di oltre 500 studenti delle classi prime e seconde. Soddisfatti i dirigenti scolastici, alcuni dei quali hanno già prenotato gli incontri per il prossimo anno.

«**E' DAL 2003** che porto avanti questo progetto di educazione alla legalità nelle scuole – dichiara il dottor Fezza – All'inizio era limitato a Pontedera ora è stato esteso a tutta la Valdera e al Valdarno. Sono particolarmente contento della riuscita di questi incontri e noto con piacere che le istituzioni scolastiche sono sensibili alle problematiche, al punto che il nostro intervento viene richiesto anche autonomamente sulla base della positiva esperienza dell'anno precedente». Domani si terrà un incontro con i genitori degli alunni della scuola media di Calcinaiola sulla prevenzione delle sostanze stupefacenti sui social network e sul corretto uso dei sistemi informatici in collaborazione con la sezione polizia postale di Pisa. Per richiedere interventi nelle scuole contattare telefonicamente il commissariato di Pontedera. Altri incontri si terranno a maggio e per le scuole interessate vi è ancora possibilità di richiedere un intervento prima della fine dell'anno scolastico.





**UNIONE VALDERA**

# Ciampi resterà presidente Nuove deleghe a Capannoli

**LA NEO** onorevole Lucia Ciampi scioglie le riserve: il sindaco di Calcinaia continuerà ricoprire la casella di presidente dell'Unione Valdera, mentre il sindaco di Capannoli Arianna Cecchini si occuperà di politiche scolastiche. «Avere un'onorevole alla presidenza dell'Unione dei Comuni è un'opportunità che siamo intenzionati a cogliere, nell'interesse dei nostri territori e delle nostre comunità». È quanto affermano i sette sindaci che compongono la giunta dell'ente sovracomunale, alle soglie di una fase considerata strategica per la Valdera, adesso che Ciampi si conferma saldamente al timone. «L'approdo della nostra presidente in Parlamento corona il percorso finora compiuto: la Valdera avrà infatti l'occasione di vedere le proprie istanze rappresentate su un piano che va i confini locali – sottolineano i sindaci dell'Unione - a fronte della carica parlamentare, si è condivisa l'opportunità di dare massima priorità in un momento così importante al ruolo della presidente, e si è deciso di affidare la delega alle politiche scolastiche al sindaco Arianna Cecchini. Si profila all'orizzonte la possibilità per l'Unione Valdera di divenire ancora più forte. – concludono i sindaci - La nostra esperienza potrà avere il suo principale referente a Montecitorio».



# LA CLASSIFICA DEI PIU' RICCHI

## Lajatico, i paperoni sono altri «Paese più famoso Ma tanti scappano»

*Viaggio nel borgo più florido: fra meraviglie e guai*

di SAVERIO BARGAGNA

«**ABBIAMO** gli stessi problemi e le stesse gioie di chi vive a Terricciola o a Villamagna. L'unica differenza è Lui». E lui non è né Gesù né Buddha. L'Innominato, Andrea Bocelli, è la vera distanza che separa – ben oltre i tredici chilometri ufficiali – Lajatico da Chianni o Terricciola. Eppure i laiatichesi sono ufficialmente tre volte più ricchi dei vicini. Reale illusione, gioco matematico delle statistiche la cui burla è incisa su una moneta dai due volti: quello malevolo di rappresentare una realtà sballata che vuole il borgo della Valdera il Comune con gli abitanti più ricchi d'Italia e quello sorridente di un paese che – comunque – più florido, da quando Bocelli è diventato famoso, lo è davvero.

**LATO A:** isola felice. Piazza centrale: bar, ristoranti e la maggior parte dei negozi sono aperti. Scontato? Affatto. Due ciclisti tedeschi, Klaus e Monica, sudati si godono il sole sorseggiando un bicchiere di vino: «Beautiful», sorridono come

in una pubblicità del Mulino Bianco. «E dovevate venire domenica – allarga le braccia Luciano Fulcieri – era strapieno di gente. La verità è innegabile: di lavoro guido i bus per i turisti in crociera. Prima, quando raccontavo di vivere a Lajatico anche i pisani mi rispondevano: 'dove scusa?'. Ora, tutti si sorprendono: 'Conosci Lui?'. E, soprattutto gli americani impazziscono». Lucio Gingillo del Circolo Arci riavvolge il nastro e annuisce con la testa: «Agriturismi, alberghi, osterie: qualche anno fa tutto questo non c'era. E' inutile girarci intorno, ora ci sono più attività. E poi, dobbiamo essere sinceri, il nostro borgo adesso è tenuto davvero bene». Un gioiello, vero. Che sfrutta il brand Bocelli con eleganza ma senza inutili falsi scrupoli: su ogni muro e su tutte le installazioni artistiche c'è un richiamo palese o velato al cantante. Pensate alla differenza che c'è con Pontedera e la Vespa.

**LATO B:** ricchi, no davvero. Indotto turistico innegabile ma non certo da trasformare il luogo in una frazione di milionari. «Da settem-

bre ad aprile qui è dura – ammette Daniele Bigazzi del Bar La Piazza –: non c'è niente e non c'è nessuno. Il paese si spopola ad eccezione di qualche vecchietto. La storia del Comune più ricco è tutta una finta». In effetti – i numeri sono scientificamente canzonatori – il dato dei residenti è eloquente: vi erano più abitanti a Lajatico ai tempi di Cavour che oggi (2160 anime nel 1861 contro le 1307 di oggi). «E per i giovani – scuote la testa Lorenzo Menichini, 22 anni – è tempo di grandi sacrifici. Per trovare un lavoro bisogna fare 40 chilometri di auto su strade difficili. I ragazzi, o lavorano nel turismo qualche mese l'anno oppure sono costretti ad andarsene. Così si stanno smarrendo perfino le secolari tradizioni». «Siamo conosciuti nel mondo – ammette Andrea Barbaglini, operaio – e qui si vive bene. Ma, insomma, da qui a dire che siamo tutti ricchi ce ne corre. E ora scusate che il cantiere mi aspetta». La tuta macchiata col cemento rappreso e la mano callosa a salutarci. Qualcuno fischia una canzone di Bocelli, l'Innominato. E scendendo lungo le colline resta insoluto un dubbio: uno per tutti o tutti per uno?



COMUNE	Reddito imp. Pro capite*
Lajatico	45393
Santa Croce	21006
Ponteredera	20077
San Miniato	20068
Calcinaia	19637
Fauglia	19220
Volterra	19073
Montopoli	18902
Bientina	18890
Pomarance	18800
Castelfranco	18496
Santa Maria a Monte	18436
Crespina - Lorenzana	18270
Monteverdi	18209
Ponsacco	18088
Palaia	17749
Capannoli	17704
Buti	17618
Casciana Terme - Lari	17565
Montescudaio	17463
Peccioli	16798
Castellina Marittima	16766
Guardistallo	16766
Terricciola	16531
Montecatini Vdc	15893
Santa Luce	15866
Orciano	15666
Chianni	15580
Riparbella	15382

\* Reddito imponibile pro capite del 2014. Dati elaborati da Twig per il Ministero dell'Economia e delle Finanze



**Lucio Gingillo, titolare del Circolo Arci in pieno centro a Lajatico. Sopra Monica e Klaus Kirgerman, due turisti tedeschi arrivati in bicicletta nel borgo di Bocelli**





**Dall'alto in basso: Luigi Fulceri che guida bus per i turisti in crociera. Daniele Bigazzi del Bar La Piazza e Lorenzo Menichini, un ragazzo di 22 anni**

# Santa Croce, il trono perduto Pontedera regina della Valdera

*Il reddito pro-capite per cittadino. Bientina batte Buti*

## SORPRESA

**San Miniato sorpassato dal capoluogo della Valdera. Le colline a «picco»**

**LO SCETTRO** della regina più ricca è ceduto. Il trono di Santa Croce è stato spodestato, ormai da qualche tempo, da Lajatico che addirittura è arrivato a «doppiare» la capitale delle conchiglie. I numeri sul reddito imponibile pro capite in provincia celano sempre curiosità ma, a ben guardare, raccontano anche qualcosa della nostra vita e del nostro territorio. Il boom di Lajatico – è evidente – è viziato dalle entrate super del suo cittadino più famoso ma appena ben oltre iniziano altre riflessioni.

**INTANTO** nel confronto con il resto d'Italia. Siamo ricchi? Mica tanto. Il reddito pro-capite nello Stivale è di 19.514 a persona. Così scopriamo che alle nostre latitudini soltanto cinque comuni lo superano. Solo Lajatico, Santa Croce, Pontedera, San Miniato e Calcinaia sono più 'ricche' della media italiana mentre tutti gli altri Comuni (da Volterra in poi) si trovano «sotto» l'asticella del Belpaese. Lombardia, Emilia Romagna e Lazio poi – scappano via perfino a Santa Croce che – Bocelli permettendo – resta di fatto il nostro comune più ricco. In Lombardia il reddito pro capite è di 23.066 euro: duemila euro in più l'an-

no rispetto al reddito medio dei santacrocesi.

**SE ANALIZZIAMO** i nostri Comuni, come sempre, al vertice troviamo le capitali di zona. Pontedera è la città più ricca della Valdera. San Miniato (eccezione fatta per Santa Croce) è la più facoltosa del Cuoio e Volterra registra la migliore performance della Valdicecina. Intrusa, in questa classifica, Calcinaia che – pur appena sotto i 20mila euro – resta il territorio più ricco fra i non capoluoghi delle nostre mini-regioni.

**INUMERI** poi mostrano le difficoltà di alcune zone specifiche. Ponsacco con i suoi mobilifici in crisi si trova dietro a Castelfranco e Santa Maria a Monte che – per numeri di abitanti e realtà artigianali e industriali – può avere delle similitudini. Il reddito pro-capite infine cala sensibilmente nelle zone collinari. Se si esclude Fauglia – da sempre realtà particolarmente di pregio – il resto dei territori 'ondulati' appare in ritardo. Mallissimo Chianni (penultimo nella nostra classifica), male Terricciola. Perfino Peccioli non brilla. Capitolo a parte per Casciana Terme - Lari che è in caduta libera: basti pensare che è stata superata da Capannoli e da Buti. Casciana, una piccola perla che ormai da tempo non riesce più a brillare. Un vero peccato.





# Reddito di inclusione, domande e attese

## «La mia odissea: lotta contro la burocrazia»

di **GABRIELE NUTI**

**IL TELEFONO** squilla alle 11,26 di una mattina come tante. Dall'altra parte una voce di donna chiede «Chi parla?». Veramente signora dovrebbe dire chi è lei... visto che ha chiamato!. Comunque, a parte queste sottigliezze, è chiaro da subito che la donna è arrabbiata. «Aspetto da tre mesi i soldi del reddito di inclusione, tutti i giorni vado o telefono all'Inps, ma ogni volta mi dicono che c'è un problema. Quando non va il computer, quando non c'è il collegamento, quando la mia pratica è in elaborazione – dice la signora sempre più arrabbiata e sconsolata – Stamani ho sbottato e ho chiesto almeno di farmi sapere se questi soldi mi arriveranno o no e ho detto che avrei telefonato a un giornalista».

**ECCOICI.** La storia è simile a tante di quelle che raccontiamo spesso tra chi chiede una casa, chi un lavoro, chi si lamenta per le mancate cure ricevute o chi deve aspettare un anno per fare un'analisi. Con questo rei-reddito di inclusione ci si è messo anche il governo a fare confusione perché ne ha affidato la gestione a tre soggetti: i Comuni dove le persone devono presentare le domande, l'Inps che deve ricevere dai Comuni le domande presentate dai cittadini e le Poste che materialmente erogano i soldi.

**IN PROVINCIA** di Pisa di queste pratiche si occupa la sede Inps di Pontedera. Sono alcune centinaia (un migliaio tra Pisa e Pontedera) le persone che a fine dello scorso anno hanno provato anche la strada del reddito di inclusione per cercare di avere qualche soldo in più in tasca e stare meglio. Il problema è che molte domande che i Comuni accolgono vengono poi respinte dall'Inps, che fa tutti gli accertamenti, perché non basta non avere un lavoro. Bisogna avere l'Isee zero, non avere ricevuto neanche un centesimo l'anno prima oppure essere destinatari, ad esempio, di pensioni di accompagnamento o altro.

**IL REI**, di per se, sarebbe anche una cosa fatta bene, ma sono tanti e le norme stringenti in modo che tante persone che hanno visto una speranza nel reddito di inclusione, alla fine si sono trovate con un pugno di pochi spiccioli (in un caso anche solo 20 euro) o niente. Nel caso specifico della signora che ha telefonato, pare che abbia tutto in regola, ma che sia residente in un Comune diverso da quello dove ha presentato la domanda. Bastava che venisse indirizzata nel Comune giusto e, forse, ora avrebbe il suo «rei»... di quanto non si sa, ma ce l'avrebbe.



Un operatore e un utente ad uno sportello Inps



## Basket Il Biancorosso

**IL BIANCOROSSO** torna a giocare per il torneo di Serie «D» ospitando oggi alla «Lazzeri» (ore 18) la seconda in classifica, il Calcinaia. Un impegno difficile per la formazione empolese che arriva dalla sconfitta sul parquet del Basket Donoratico. La voglia di riscatto non manca comunque nemmeno in casa del Calcinaia che, prima della pausa pasquale, ha perso in casa con lo Shoemakers. Arbitrano Frizzi di Livorno e Santacroce di Chiesina.



# Una domenica al centro trasfusionale per donare sangue

Porte aperte oggi dalle 7,30 alle 11 nella struttura del Lotti  
E prosegue l'afflusso di studenti per la loro prima donazione

## ► PONTEDERA

Porte aperte al centro trasfusionale di Pontedera per la prima delle due domeniche di donazioni di sangue prevista ad aprile così come ogni mese (la seconda e la quarta). Dalle 7,30 alle 11, chi non ha tempo di aiutare il prossimo durante la settimana, potrà farlo nel giorno festivo, spendendo mezz'ora del proprio tempo per compiere una buona azione. Lo stesso gesto di solidarietà che hanno compiuto nei giorni scorsi tanti rappresentanti delle forze dell'ordine nella settimana a loro dedicata per le donazioni di sangue. E che continuano a fare gli studenti degli istituti superiori di Pontedera.

Un esempio sono le classi quinta Bsa e quinta Asa de Marconi di Pontedera, i cui studenti sono andati in massa al centro trasfusionale di Pontedera per la loro prima donazione

Una delle "coraggiose" è stata **Martina Leonetti** che ha preso la decisione di fare qualcosa per gli altri dopo la lezione del direttore del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, **Fabrizio Niglio**, a cui ha partecipato anche **Clarissa Salvadori**, la ventenne trapiantata di midollo che ha ricevuto oltre 150 donazioni di sangue, piastrine e plasma durante la cura della leucemia che l'aveva colpita alla fine del 2011. «Le parole di Clarissa ci hanno colpito - racconta Martina - anche se molti di noi avevano paura dell'ago. Poi ci siamo fatti coraggio a vicenda e siamo andati tutti a donare sangue».

Un'esperienza positiva, quella della studentessa che abita a Calcinaia, vicina di letto di **Marianna Bartoli**, di Cascine di Buti. «Il timore iniziale si è trasformato in felicità di aver compiuto un gesto piccolo, ma

importante - riprende Martina Leonetti - Le infermiere del centro trasfusionale sono state bravissime. Tutto è andato bene e credo proprio che molti di noi continueranno a donare sangue in futuro».

La campagna per incrementare le donazioni di sangue, di cui Il Tirreno è media partner e che ha consentito di concludere il 2017 abbattendo la quota delle novemila sacche di sangue raccolte (invertendo un trend negativo che durava dal 2014) punta molto sul coinvolgimento dei ragazzi delle scuole superiori di Pontedera. Per loro è stato organizzato anche un concorso in cui gli studenti dovranno realizzare elaborati, scritti e multimediali, con i migliori che saranno pubblicati sulla versione cartacea e in quella online del nostro giornale.

**Andreas Quirici**



Poliziotti all'ospedale di Volterra nella settimana delle forze dell'ordine





Da sinistra Martina Leonetti e Marianna Bartoli nel selfie fatto in ospedale

## PRIMA E SECONDA

Pomarance  
e Orentano,  
sfide per la vetta

► PONTEDERA

Tomano in campo la **Prima e Seconda** categoria. La **Giovanile Sextum**, nel girone A di Prima, affronta l'Unione Pontigiana. Nel girone D, la **Geotermica** va a caccia della vetta, occupata dal Venturina, sfidando il Certaldo. Proprio i labronici saranno ospiti del **Fornacette**, mentre lo **Stafoli** fa visita al Rosignano. Il **Lajatico**, invece, tenta il colpo con il Colli Marittimi. In zona salvezza, derby per il **Capanne**, impegnato contro la **Sanromanese**, mentre la **Butese** riceve il Castiglioncello. Chiude il **Fabbrica**, che sfida la Casolese.

Nel girone B di Seconda, il **San Miniato** deve vincere con il Cecina per rimanere in alta classifica. Il **Red Devils Castelfranco** ospita il Veneri, mentre l'**Atletico Santacroce** riceve il Chiesina Uzzanese. L'**Orentano**, nel girone C, affronta il Pontecosi per mantenere la testa. Nel girone E riparte la corsa per la vetta. Il **Pomarance**, primo, ospita l'Angelo Bellani, mentre **Saline** e **Volterrana**, a meno due, sfidano rispettivamente Tirrenia e Atletico Belvedere. La **Torre Cenaia** riceve il Carli Salviano, mentre il **Latignano** è ospite del Portuale Guasticce. Il **Treggiaia**, in zona play-out, affronta il Pappiana. Nel girone F, il **Castelnuovo Valdicecina** se la vedrà con il **Palazzi Monteverdi**. (p.m.)





**BASKET: GLI APPUNTAMENTI**

# Use si gioca una bella fetta di playoff

in C Gold i riflettori sono puntati sul derby Abc-Pallacanestro

**► EMPOLI**

Con le ultime tre giornate di regular season rimaste da giocare la marcia dell'Use Computer Gross verso i playoff di Serie B proseguirà questa sera alle ore 18 sul parquet di Borgosesia in quello che rappresenta uno scontro diretto di primaria importanza per i ragazzi di **Giovanni Bassi** (arbitri **Balducci** di Pordenone e **Andretta** di Udine).

Passando ai campionati regionali la penultima giornata di serie C Gold manderà in scena alle ore 18 l'attesissimo derby della Valdelsa con il PalaBetti di Castelfiorentino che sarà teatro del match tra Abc e Pallacanestro Empoli, match sempre attesissimo da entrambe le tifoserie, come ogni derby che si rispetti (arbitri **Uldanck** di Pisa, **Natucci** di Livorno).

In D il Biancorosso Empoli alle 18 riceverà la visita del Basket Calcinaia, seconda della classe (arbitri **Frizzi** di Livorno e **Santacroce** di Chiesina Uzzanese). Infine, in Promozione, alle 21 derby Montespert-Basket Castelfiorentino (con arbitri **Mazzoni** di Empoli e **Belgodere** di Firenze). (c.t.)

